



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 718
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di lunedì 17 dicembre 2012

INDICE**Commissioni permanenti**5^a - Bilancio:*Plenaria (notturna)* Pag. 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLL): Per il Terzo Polo:ApI-FLL; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-Diritti e libertà: Misto-DL; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Movimento dei Socialisti Autonomisti: Misto-MSA; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.; Misto-SIAMO GENTE COMUNE Movimento Territoriale: Misto-SGCMT.

BILANCIO (5^a)

Lunedì 17 dicembre 2012

Plenaria

832^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Intervengono il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca Profumo e i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Ceriani e Polillo, per il lavoro e le politiche sociali Maria Cecilia Guerra, per la giustizia Malinconico, per l'istruzione, l'università e la ricerca Elena Ugolini e per le infrastrutture e i trasporti Improta.

La seduta inizia alle ore 22.

IN SEDE REFERENTE

(3585 e 3585-bis) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 e relativa Nota di variazioni, approvato dalla Camera dei deputati

– **(Tabb. 1 e 1-bis)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– **(Tabb. 2 e 2-bis)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(3584) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana di oggi.

Si procede alla trattazione dell'emendamento 2.0.4000 e dei relativi subemendamenti.

Il senatore ZANETTA (*PdL*) illustra i subemendamenti 2.0.4000/2, 2.0.4000/16, 2.0.4000/42, 2.0.4000/50 e 2.0.4000/56.

La senatrice GHEDINI (*PD*) si sofferma sui subemendamenti 2.0.4000/26 e 2.0.4000/84.

Il senatore MILANA (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*) illustra i subemendamenti 2.0.4000/48, 2.0.4000/72 e 2.0.4000/74.

Il senatore PICHETTO FRATIN (*PdL*) illustra il subemendamento 2.0.4000/59.

Il senatore FERRARA (*CN:GS-SI-PID-IB-FI*) richiama l'attenzione dei Relatori e del Governo sul subemendamento 2.0.4000/79.

La senatrice GERMONTANI (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*) sollecita l'accoglimento dei subemendamenti 2.0.4000/80 e 2.0.4000/4.

La senatrice BONFRISCO (*PdL*) ricorda la proposta a sua firma di contenuto analogo al 2.0.4000/80.

Il relatore TANCREDI (*PdL*), d'intesa con l'altro relatore Legnini, si rimette al Governo su tutti i subemendamenti al 2.0.4000. In particolare, segnala le proposte 2.0.4000/80, 2.0.4000/51 e 2.0.4000/58.

Il relatore LEGNINI (*PD*) precisa che la rimessione al Governo sui subemendamenti in esame è connessa alla situazione eccezionale contingente che non consente di esprimere un parere nel merito. Sollecita il Governo a motivare quali delle proposte illustrate intende accogliere. In merito agli emendamenti che riguardano gli ambiti territoriali ottimali, osserva che si tratta di materia di competenza legislativa regionale. Riguardo al comma 30 dell'emendamento 2.0.4000 ritiene che si debba precisare che la norma si limita esclusivamente alle procedure che interessano aree pubbliche.

La senatrice SPADONI URBANI (*PdL*) esprime perplessità sull'emendamento 2.0.4000, comma 30.

Il subemendamento 2.0.4000/1, posto in votazione è respinto.

Il senatore ZANETTA (*PdL*) preannuncia un voto favorevole sull'emendamento 2.0.4000/2, di contenuto prevalentemente tecnico.

L'emendamento 2.0.4000/2 posto in votazione è respinto.

Il relatore LEGNINI (*PD*) invita i proponenti del subemendamento 2.0.4000/3 a ritirarlo, mantenendo fermo il termine di proroga del 30 giugno 2013 proposto nell'emendamento 2.0.4000.

Il senatore MASCITELLI (*IdV*) osserva che si tratta dell'ennesima richiesta di proroga: è opportuno anticipare il termine al 28 febbraio 2013.

Intervenendo sull'ordine dei lavori insiste affinché venga prodotta la relazione tecnica sull'emendamento 2.0.4000, come assicurato più volte dalla Presidenza, in considerazione del fatto che si tratta di disposizioni di grande rilievo finanziario.

Il PRESIDENTE conviene con la richiesta del senatore Mascitelli e dispone una breve sospensione della seduta al fine di acquisire la relazione tecnica.

La seduta, sospesa alle ore 22,40, riprende alle ore 23.

Il PRESIDENTE comunica che è stata presentata la relazione tecnica sull'emendamento 2.0.4000.

Il subemendamento 2.0.4000/3, posto in votazione è respinto.

Il sottosegretario POLILLO fa presente che il parere contrario sui subemendamenti in esame implica comunque un invito al ritiro. Esprime un parere favorevole sul subemendamento 2.0.4000/4, che viene accantonato sul proposta del Presidente.

La senatrice GERMONTANI (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*), in considerazione del parere favorevole espresso dal rappresentante del Governo sul subemendamento 2.0.4000/4, ritira il subemendamento 2.0.4000/80, che incide sulla stessa materia.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti 2.0.4000/5 e 2.0.4000/6, su cui il Governo aveva espresso un parere contrario.

Il sottosegretario POLILLO esprime un parere favorevole sul subemendamento 2.0.4000/7, che viene posto in votazione ed è approvato. Il subemendamento 2.0.4000/8 risulta assorbito.

L'emendamento 2.0.4000/9 è respinto.

Il sottosegretario POLILLO si rimette alla Commissione sui subemendamenti 2.0.4000/10 e 2.0.4000/56, che vengono accantonati su proposta del Presidente.

Il senatore MORANDO (*PD*) sottolinea l'inopportunità di un'ulteriore proroga della disciplina degli ambiti territoriali ottimali.

Con il parere contrario del Governo, i subemendamenti 2.0.4000/11, 2.0.4000/12 e 2.0.4000/13, posti separatamente in votazione, sono respinti.

La senatrice BONFRISCO (*PdL*) ritira il subemendamento 2.0.4000/14.

Il subemendamento 2.0.4000/15, posto in votazione con il parere contrario del Governo, è respinto.

Il sottosegretario POLILLO si esprime in senso contrario sui subemendamenti 2.0.4000/16, 2.0.4000/17, 2.0.4000/18, 2.0.4000/19 e 2.0.4000/20.

Il senatore MALAN (*PdL*) ritira i subemendamenti 2.0.4000/17 e 2.0.4000/19, mentre insiste per l'accoglimento del 2.0.4000/16, che riproduce il contenuto del parere della Commissione giustizia, peraltro identico a quello espresso dall'omologa Commissione della Camera dei deputati. Sottolinea la disomogeneità dei criteri utilizzati per definire l'elenco dei tribunali soppressi o accorpati, con conseguente violazione delle disposizioni costituzionali.

Il PRESIDENTE invita il senatore Malan a ritirare anche il subemendamento 2.0.4000/16; analogo invito rivolge al senatore Andria a proposito dell'emendamento 1.92, che incide sulla stessa materia. Fra l'altro segnala il rischio che su tali proposte si determinino votazioni contraddittorie, a meno che non si realizzi una preventiva convergenza delle proposte.

Il senatore ANDRIA (*PD*) prende atto delle obiezioni emerse nel dibattito a proposito di una possibile revisione della riorganizzazione dei Tribunali e ricorda che la delega consente al Ministro della giustizia di intervenire anche successivamente con disposizioni correttive, tenendo conto delle possibili incongruenze e delle preoccupazioni che si rilevano nei territori. Ciò premesso ritira l'emendamento 1.92.

Il senatore MALAN (*PdL*), pur ribadendo il significato della sua proposta e il rammarico per il fatto che il Governo non abbia inteso accoglierla, ritira il subemendamento 2.0.4000/16.

Il relatore LEGNINI (*PD*) esprime apprezzamento per la decisione dei senatori Malan e Andria. Invita il Governo a tenere conto delle numerose obiezioni avanzate a proposito della riorganizzazione dei tribunali con particolare riguardo ai possibili oneri che essa determinerebbe.

Il sottosegretario MALICONICO ringrazia i senatori Malan e Andria per aver ritirato le loro proposte e conferma l'impegno del Governo a fornire elementi informativi puntuali a proposito dei costi che comporterà la riorganizzazione dei tribunali. Inoltre, assicura che riferirà al Ministro della giustizia i contenuti del dibattito in Commissione.

Il senatore MASCITELLI (*IdV*), in assenza del proponente, fa propri gli emendamenti 2.0.4000/18 e 2.0.4000/20, che, posti separatamente in votazione, sono respinti.

Il sottosegretario POLILLO esprime un parere favorevole sui subemendamenti 2.0.4000/21, 2.0.4000/22 e 2.0.4000/23.

Il relatore LEGNINI (*PD*) manifesta la sua contrarietà alla proposta di cui all'emendamento 2.0.4000/21. Conviene, invece, sull'emendamento 2.0.4000/23, diretto a differire l'applicazione delle norme che impongono alle imprese di sostenere i costi della pubblicazione dei bandi di gara, che a suo giudizio sono gravosae e inopportune.

I subemendamenti 2.0.4000/21 e 2.0.4000/23, su proposta del Presidente sono accantonati, mentre è respinto il 2.0.4000/22, con parere contrario del Governo.

Con distinte votazioni gli emendamenti 2.0.4000/24 e 2.0.4000/25, con il parere contrario del Governo, sono respinti.

Il sottosegretario POLILLO invita i proponenti a considerare l'opportunità di riformulare l'emendamento 2.0.4000/26, di cui chiede l'accantonamento.

L'emendamento 2.0.4000/26 resta accantonato.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti 2.0.4000/27, 2.0.4000/28, 2.0.4000/29, 2.0.4000/30 e 2.0.4000/31, su cui il Governo aveva espresso parere contrario.

Con il parere contrario del Governo, sono respinti l'emendamento 2.0.4000/32 –il cui contenuto sarebbe comunque assorbito dall'emendamento 2.0.4000 – e l'emendamento 2.0.4000/33.

Su invito del sottosegretario POLILLO, il senatore MERCATALI (*PD*) ritira le proposte 2.0.4000/34 e 2.0.4000/35.

Il sottosegretario POLILLO prospetta una riformulazione del subemendamento 2.0.4000/36, sul quale il Governo potrebbe esprimere parere favorevole. Ne suggerisce l'accantonamento insieme al successivo 2.0.4000/51.

Le citate proposte sono quindi accantonate.

Il senatore LATRONICO (*PdL*) ritira il subemendamento 2.0.4000/37.

Su proposta del Presidente sono accantonati i subemendamenti 2.0.4000/38 e 2.0.4000/40, mentre il 2.0.4000/39, con il parere contrario del Governo, è respinto. Con distinte votazioni sono respinti anche i subemendamenti 2.0.4000/41, 2.0.4000/42 e 2.0.4000/43, mentre il 2.0.4000/44 viene ritirato dalla senatrice BONFRISCO.

L'emendamento 2.0.4000/45, con il parere contrario del Governo, posto in votazione è respinto.

La senatrice GHEDINI (*PD*) ritira l'emendamento 2.0.4000/46.

Con distinte votazioni, e con il parere contrario del Governo, sono respinti i subemendamenti 2.0.4000/47, 2.0.4000/48, 2.0.4000/49 e 2.0.4000/50.

La senatrice BONFRISCO (*PdL*) insiste per l'accoglimento del subemendamento 2.0.4000/52, su cui il Governo aveva espresso un parere contrario, e ne chiede l'accantonamento.

L'emendamento 2.0.4000/52 è quindi accantonato.

Con il parere contrario del Governo, nelle successive distinte votazioni sono respinti i subemendamenti 2.0.4000/53, 2.0.4000/54 e 2.0.4000/55, mentre il 2.0.4000/56 è accantonato su proposta del Presidente. L'emendamento 2.0.4000/57 è respinto con il parere contrario del Governo.

Accogliendo l'invito del rappresentante del Governo, il senatore PICHETTO FRATIN (*PdL*) ritira gli emendamenti 2.0.4000/58 e 2.0.4000/59.

Su proposta del Presidente sono accantonati i subemendamenti 2.0.4000/60, 2.0.4000/62, 2.0.4000/63 e 2.0.4000/64, mentre il 2.0.4000/61, con il parere contrario del Governo, è respinto.

In assenza del proponente, la senatrice SPADONI URBANI (*PdL*), fa propri gli emendamenti 2.0.4000/65 e 2.0.4000/66, che sono posti in votazione con il parere contrario del Governo e sono respinti.

Su proposta del Presidente, il subemendamento 2.0.4000/67 è accantonato.

Il sottosegretario POLILLO esprime un parere contrario sui subemendamenti 2.0.4000/68, 2.0.4000/69 e 2.0.4000/70.

Gli emendamenti 2.0.4000/68 e 2.0.4000/69 con distinte votazioni sono respinti, mentre il 2.0.4000/70, a cui la senatrice LEDDI (*PD*) aggiunge la firma, è accantonato. Anche il successivo 2.0.4000/71 viene ac-

cantonato, mentre, con il parere contrario del Governo, sono respinti gli emendamenti 2.0.4000/72 e 2.0.4000/73. Su proposta del Presidente è accantonato il subemendamento 2.0.4000/74, mentre sono respinti con il parere contrario del Governo, i successivi 2.0.4000/75, 2.0.4000/76 e 2.0.4000/77. Il subemendamento 2.0.4000/78 viene anch'esso accantonato.

I senatori FERRARA (*CN:GS-SI-PID-IB-FI*) e Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) ritirano rispettivamente i subemendamenti 2.0.4000/79 e 2.0.4000/81.

L'emendamento 2.0.4000/82, con il parere contrario del Governo, è respinto. Il subemendamento 2.0.4000/83 è accantonato su proposta del Presidente, insieme al 2.0.4000/84, di cui il Governo suggerisce una riformulazione, e al 2.0.4000/85. L'emendamento 2.0.4000/86, con il parere contrario del Governo è respinto, mentre il 2.0.4000/87 viene ritirato dal senatore Mercatali, in considerazione del parere contrario preannunciato dal Governo.

Infine, con il parere contrario del Governo sono respinte le proposte 2.0.4000/88, 2.0.4000/89 e 2.0.4000/90.

Il PRESIDENTE propone di rinviare il seguito dell'esame alla seduta che sarà convocata domani, martedì 18 dicembre, alle ore 10, ed eventualmente a un'ulteriore seduta da convocarsi sempre domani alle ore 14,30.

Preannuncia che chiederà al Presidente del Senato di autorizzare la Commissione a concludere l'esame nella giornata di domani: in proposito, sottolinea l'opportunità di definire in Commissione un testo di riferimento per la discussione in Assemblea, considerando anche l'eventualità che il Governo ponga su di esso la questione di fiducia. A tal fine, invita i relatori e i rappresentanti del Governo a fornire tempestivamente i rispettivi pareri sugli emendamenti accantonati, con particolare attenzione a quelli che riguardano il patto di stabilità.

Il senatore AGOSTINI (*PD*) si associa alle sollecitazioni del Presidente, ricordando che la discussione in Assemblea, ove fosse accolta la richiesta preannunciata dal Presidente, sarebbe posticipata per la seconda volta. Pur consapevole della complessità e della vastità delle materie su cui incide il provvedimento, ritiene che l'esame debba concludersi senz'altro nella giornata di domani. Eventuali ostacoli a tale esito sarebbe connessi a questioni che esulano dall'ambito della Commissione bilancio.

Il senatore PICHETTO FRATIN (*PdL*) condivide le riflessioni del senatore Agostini, nel senso che le difficoltà alla conclusione dell'esame sarebbero da attribuirsi a responsabilità estranee alla Commissione bilancio.

Il senatore DE ANGELIS (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*) ricorda che restano accantonati numerosissimi emendamenti e molti di essi non hanno

natura tecnica, ma entrano nel merito dei diversi settori. In considerazione del parere contrario già espresso dal Governo su molte di quelle proposte, sarebbe opportuno che i proponenti le ritirassero; in caso contrario, potranno essere senz'altro respinte dalla Commissione, allo scopo di semplificare l'*iter* e di concludere al più presto l'esame del provvedimento.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

CONVOCAZIONE DI ULTERIORI SEDUTE DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE avverte che la Commissione è ulteriormente convocata domani, martedì 18 dicembre 2012, alle ore 10 e 14,30, con il medesimo ordine del giorno.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 00,25.

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 3584

1.8000/20 (testo corretto)

Massimo GARAVAGLIA, VACCARI

*All'emendamento 1.8000, all'articolo 2-bis, comma 1, alla lettera a),
sostituire le parole: «prioritaria considerazione della convergenza», con le
seguenti: «minore divergenza».*
